

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 70 (2001)
Heft: 3

Rubrik: Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

Una nuova storia della Valtellina celebrare per gli 80 anni della Società Storica Valtellinese

Costituita nel 1921, la Società Storica Valtellinese compie 80 anni. Per celebrare la ricorrenza si è pensato ad una iniziativa adeguata e importante: redigere e pubblicare una nuova storia della Valtellina (sul tipo di quella edita per il Grigioni). Per valutare la proposta si sono riuniti a Poggiridenti i consigli della Società valtellinese, dei Centri di studi storici di Chiavenna e di Bormio, e dell'Istituto di dialettologia e di etnografia valtellinese e valchiavennasca. L'iniziativa ha ottenuto il generale consenso e i sodalizi si sono impegnati a designare i rispettivi rappresentanti in un apposito gruppo di lavoro che redigerà il progetto operativo. All'incontro è seguita una cena che ha unito nella convivialità la ricorrenza dell'ottantesimo della Società e gli 80 anni della sua presidente, prof. Laura Meli Bassi, alla quale è stato fatto omaggio di un libro con una incisione di un'opera di Angelica Kaufmann.

Giuseppe Piazzi sarà ricordato nel paese natale a 200 anni dalla scoperta del pianeta Cerere

Si terrà domenica 26 agosto a Ponte, in Valtellina, l'annuale assemblea della Società, ricorrendo i 200 anni dalla scoperta del primo pianetino da parte dell'astronomo pontasco Giuseppe Piazzi, che lo denominò Cerere Ferdinanda, in onore del Re delle Due Sicilie che gli aveva fornito i mezzi per la

costruzione e la dotazione della specola di Palermo. Il Piazzi, nato a Ponte nel 1746, sacerdote nella congregazione teatina, fu il fondatore dell'osservatorio astronomico palermitano dove, disponendo di aggiornati strumenti, poté numerare e studiare la posizione di 6'748 stelle fisse e pubblicare il relativo catalogo per il quale è ancor oggi universalmente noto fra gli astronomi. Giuseppe Piazzi è probabilmente il valtellinese più importante nel campo delle scienze e, di certo, il più onorato con ritratti e intitolazioni. A Sondrio, oltre ad una delle principali vie del centro, sono intitolati al suo nome: il Liceo-ginnasio e il Convitto Nazionale di Sondrio. Esistono busti che lo ritraggono al Convitto e sulla facciata di Palazzo Botterini (uno in marmo c'è anche a Palermo). Più di un ritratto a olio è in possesso del Comune di Ponte ed esistono diverse versioni di stampe con la sua effigie. È sua anche l'unica statua in marmo, a figura intera, di un valtellinese, posta nella seconda metà dell'Ottocento nella piazza principale di Ponte per iniziativa e a spese degli astronomi italiani.

Si terrà in Svizzera l'undicesima edizione degli Tra/Montani

L'undicesima edizione degli «Incontri Tra/montani» fra gruppi e centri di ricerca etnografica dell'Arco Alpino si terrà quest'anno presso il Centro Ecologico Uomo Natura di Acquacalda (Valle di Blenio, Strada del Lucomagno) nel prossimo settembre. Argomento del primo incontro del millennio saranno i parchi naturali. Negli ultimi anni le riu-

nioni del sodalizio si sono svolte a Tirano, dove l'argomento fu l'emigrazione; a Banzone - Poschiavo dove l'attenzione venne richiamata rispettivamente sulle innovazioni viticole attuate dalla ditta Triacca presso l'azienda «La gatta» e sul Progetto Poschiavo e, infine, a Chiavenna dove oggetto dell'incontro fu la convivialità nella sua eccezionale manifestazione locale dei crotti.

La Gazzetta di Sondrio è il primo giornale on-line valtellinese

L'iniziativa è di Alberto Frizziero, direttore di lungo corso di periodici e televisioni locali e personalità di spicco in ambito politico e amministrativo provinciale. L'indirizzo è www.gazzettadisonbrio.it.

Una straordinaria iniziativa del Liceo «Donegani»

La mostra dei progetti originali dell'ing. Carlo Donegani che ha coronato le ricerche condotte nell'ambito delle attività didattiche del liceo scientifico di Sondrio (intitolato al Donegani) non è che la parte più vistosa dell'iniziativa che ha assicurato la conservazione e avviato la valorizzazione dei disegni delle strade dello Spluga e dello Stelvio realizzate in provincia di Sondrio dall'Austria nei primi decenni dell'Ottocento. Oltre al coordinamento degli enti per il finanziamento all'acquisizione del corpus dei disegni, all'organica iniziativa di studio effettuata dalla scuola e alla realizzazione della mostra, sarà presto pubblicato il catalogo dei disegni. Nell'ambito dell'iniziativa, coordinata dalla prof. Cristina Pedrana Proh e diretta dal preside prof. Oreste Muccio, è stato ristampato a cura della Provincia un aureo libretto pubblicato a conclusione dei lavori stradali che costituisce di fatto la prima guida turistica moderna delle valli dell'Adda e

della Mera. Lo scrisse Gaudenzio De Pagave il lungimirante «Imperiale regio delegato provinciale» che sovrintese alle opere.

È prossima l'uscita degli atti del Convegno del 200°

Saranno pubblicati nel prossimo autunno (la presentazione dovrebbe coincidere con la visita a Sondrio del Governo Cantonale in programma per settembre) gli atti del convegno storico *La fine del governo grigione in Valtellina e contadi* svoltosi nel quadro delle manifestazioni per i 200 anni di buon vicinato fra la provincia di Sondrio e il Cantone dei Grigioni. Il volume (curato da Guglielmo Scaramellini e Georg Jäger) raccoglie le relazioni tenute a Sondrio, Chiavenna e Tirano nelle diverse giornate del convegno, che saranno pubblicate in lingua italiana e tedesca.

Convegno sul «transfrontalierato» promosso dal Lions Club

Per promuovere una riflessione sui rapporti italo-svizzeri nell'area di sua competenza, il Distretto Lions 108 Ib1 (al quale fanno capo i club della provincia di Sondrio e delle confinanti province di Lecco, Como e Varese) ha organizzato un convegno sul tema del «transfrontalierato» che si è tenuto a Sondrio nel salone delle adunanze del Consiglio provinciale, sabato 9 giugno u.s. Dopo i saluti delle autorità, il moderatore Bruno Ciapponi Landi ha introdotto i lavori passando in rassegna le iniziative di contatto Valtellina-Grigioni dell'ultimo trentennio. Sono quindi seguite le relazioni. La prima è stata tenuta dal prof. Guglielmo Scaramellini dell'Università di Milano che, dopo un'ampia analisi del concetto di Rezia, ha evidenziato fattori comuni e diversità dei due territori, con numerose iniziative e vivaci contatti culturali, ma so-

stanzialmente privi di accordi politici «transfrontalieri» veri e propri. La seconda relazione è stata tenuta dal prof. Carlo Brusa dell'università di Vercelli, che ha esposto le problematiche connesse con i progetti stradali e ferroviarie riguardanti la «regione insubrica» (province di Como, Varese e Verbano, Ossola e Canton Ticino). Il terzo relatore – il prof. Gian Paolo Torricelli dell'Istituto di ricerche economiche di Lugano – ha preso in considerazione i riflessi occupazionali determinati dalla manodopera extracomunitaria. Una serie di interventi ha vivacizzato la discussione che è seguita, che è stata conclusa dall'intervento del governatore distrettuale dott. Ferdinando Andreassi.

Un «romanzo storico» sui patti di Teglio

È stato presentato a Teglio il 27 giugno scorso, per iniziativa del Consorzio Teglio Turismo, un nuovo libro pubblicato dall'Alpinia, la giovane, ma prolifica, casa editrice bormina. Si tratta di un romanzo storico che costituisce l'esordio dell'autore Marco Fopoli – bresciano originario di Mazzo – nel difficile genere letterario. Il libro, intitolato *Il patto perduto* è sopratitolato *Come la Valtellina nel 1512 si unì ai Grigioni* e sottotitolato *La vera storia del patto di Teglio*. La presentazione ha avuto luogo nel salone d'onore di Palazzo Besta dove «i patti» di uguaglianza fra Valtellinesi e Grigioni sarebbero stati sottoscritti proprio il 27 giugno.

È uscito il n. 32 di «Contract». Pubblica anche una composizione di Grytzko Mascioni ispirata al «Prode Anselmo»

Arte, storia, letteratura, poesia, turismo sono gli argomenti del numero con il quale «Contract» entra nel terzo millennio. Lau-

ra Meli Bassi, presidente della Società Storica Valtellinese, passa in rassegna le opere d'arte valtelinesi nei musei di Milano; Sandra Sicoli, direttore storico dell'arte di Brera, illustra il ritrovamento di un prezioso trittico del primo Cinquecento nel corso dei restauri nella chiesa di Caiolo (probabilmente l'ultimo lavoro di Bernardino de Donati). Da Dubrovnik il conterraneo poeta Grytzko Mascioni invia una composizione ispirata al più noto caso letterario valtellinese (*La ballata del «Prode Anselmo»*). Alberto Benini, bibliotecario e studioso di alpinismo, inizia la sua collaborazione con la rivista con un articolo su Alfondo Vinci, un lecchese scrittore, alpinista ed esploratore che fu anche comandante partigiano sui monti della Valtellina. Al turismo pionieristico in Valmalenco è dedicato l'articolo di Ermanno Saliani, mentre l'architetto Francesco Lazzari dedica la sua attenzione alla chiesa e alla contrada di San Pietro di Morbegno, traendo spunto dai recenti restauri. Claudio Ferrari, studioso cui si devono importanti identificazioni di opere d'arte e una costante attenzione per la tutela del patrimonio storico-artistico locale, trae spunto dalla revisione effettuata per la nuova edizione della Guida Ginasso della Banca Popolare di Sondrio per verificare il danno arrecato alla valle dai continui furti e trafugamenti. Delle opere del poeta milanese Giancarlo Majorino, presidente della Giuria del Premio Letterario «Renzo Sertoli Salis», scrive Luigi Ballerini, milanese trapiantato in America dove vive tra New York e Los Angeles e insegna all'Università della California. In chiusura un avvenimento artistico significativo ormai ricorrente: la mostra estiva di scultura organizzata nel Palazzo Besta di Teglio dal Lions Club Tellino e dal Centro Tellino di Cultura con il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali, giunta alla sua quarta edizione, curata quest'anno dall'art director della rivista (e redattore di questa rubrica).